



AiCARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



**Riunione congiunta
Consiglio Direttivo 2011 – 2013
Consiglio Direttivo 2014 – 2016
17 dicembre 2013**

**Sala Rubino - Hotel Concorde
Viale Monza, 132
Milano**



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA NEL TRIENNIO 2011 - 2013

GIUNTA ESECUTIVA

MICHELE VIO, *Presidente*

NICOLA ROSSI, *Vice Presidente Vicario*

MATTEO BO, *Presidente Commissione Coordinamento dei Comitati Tecnici*

FILIPPO BUSATO, *Presidente Commissione Tecnica e Normativa*

MARIAPIA COLELLA, *Presidente Commissione Attività di Formazione*

FRANCESCA ROMANA d'AMBROSIO, *Presidente Commissione Editoria e Documentazione*

ANNA MAGRINI, *Presidente Commissione Efficienza e Certificazione Energetica*

GIAN PAOLO PERINI, *Presidente Commissione Comunicazione e Relazioni Nazionali*

MARA PORTOSO, *Presidente Commissione Soci*

PIERCARLO ROMAGNONI, *Presidente Commissione Programmazione Convegni*

LUCA STEFANUTTI, *Presidente Commissione Rapporti Internazionali*

NATALE FORESTI, *Osservatore per la Consulta Industriale*

CONSIGLIO DIRETTIVO

Michele Vio, Presidente

Aroldo Bargone

Matteo Bo

Filippo Busato

Paolo Cervio

Mariapia Colella Loperfido

Stefano Paolo Corgnati

Francesca Romana d'Ambrosio

Michele De Carli

Natale Daniele Foresti

Luigi Gazzi

Anna Magrini

Fabio Minchio

Gian Paolo Perini

Mara Portoso

Gabriele Raffellini

Piercarlo Romagnoni

Remo Romani

Nicola Rossi

Alessandro Sandelewski

Luca Stefanutti

Mauro Strada

**TESORIERE**

Enzo lo Jacono

REVISORI DEI CONTI

Adileno Boeche

Carmine Casale

Alessandro Cocchi

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Marcello De Stermich

Marco Filippi

Alberto Zambelli

COMMISSIONE ELETTORALE

Franco Tronca (Presidente)

Marco Noro

Federico Pedranzini

COMITATO DI PRESIDENZA

Gino Moncada Lo Giudice

Marco Filippi

Alberto Cavallini

Renato Giovanni Merati

Cesare Taddia

Cesare Maria Joppolo

Renato Lazzarin

SEGRETERIA

Rosella Molinari, Segretario Generale

Luca Alberto Piterà, Segretario Tecnico

Nicoletta Bancale, Segreteria Giunta e Consiglio – Consulta Industriale - Attività Delegati Territoriali

Pina Caccamo, Segreteria Commissione Formazione

Luciana d'Amato, Segreteria Commissione Editoria e Documentazione – Supporto Formazione

Patrizia Elli, Segreteria Amministrativa

Lucia Kern, Comunicazione

Gabriella Lichinchi, Segreteria Commissione Organizzazione Convegni

Stefania Navazio, Segreteria Commissione Soci – Sito

Chiara Premoli, Segreteria Tecnica



DELEGATI TERRITORIALI

Abruzzo:	Remo Massacesi
Basilicata:	Gennaro Loperfido
Calabria:	Dimitrios Kaliakatsos
Campania:	Lino Ranieri
Emilia Romagna:	Gabriele Raffellini
Friuli Venezia Giulia:	Antonio Masoli
Lazio:	Enrico Maria Pieri
Liguria:	Alberto Calzavara
Lombardia per Bergamo, Lecco e Sondrio:	Ferruccio Galmozzi
Lombardia per Brescia, Cremona e Mantova:	Mara Berardi
Lombardia per Milano e Provincia:	Roberto Taddia
Marche:	Remo Romani
Piemonte e Valle d'Aosta:	Giorgio Bo
Puglia:	Stefano Nardulli
Sardegna:	Luigi Berti
Sicilia Occidentale:	Marco Beccali
Sicilia Orientale:	Luigi Marletta
Toscana:	Francesco Lejeune
Trentino Alto Adige:	Michele Carlini
Umbria:	Aroldo Bargone
Veneto:	Giovanni Curculacos

CONSULTA INDUSTRIALE



ASSOCIAZIONI





AiCARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



RAPPORTO FINALE DELLA PRESIDENZA

TRIENNIO 2011 - 2013

IL PRESIDENTE

MICHELE VIO

1. INTRODUZIONE

Da Presidente uscente non è facile stilare un bilancio dell'attività di un triennio, perché si rischia sempre di risultare autocelebrativi. Per quanto possibile, è necessario far parlare i fatti, confrontando i risultati ottenuti con quelli che erano gli obiettivi del programma elettorale. I risultati vengono descritti dai singoli Presidenti di Commissione, mentre personalmente mi limito a ricordare i punti più "strategici" del mio programma elettorale e descrivere cosa è stato fatto in proposito.

2. PREMESSA: I RAPPORTI CON IL PRESIDENTE ELETTO

Una premessa è d'obbligo: in questo triennio, l'anno di affiancamento tra Presidente in carica e Presidente eletto è stato sfruttato al massimo. I miei rapporti con il prof. De Santoli sono stati ottimi: da subito ci siamo divisi i compiti, per cui molti dei risultati ottenuti sono in larga parte anche merito suo.

Per il futuro, il mio augurio è che si continui ad avere la stessa visione d'intenti: la Presidenza deve essere vista come una sorta di staffetta, non solo tra Presidenti, ma anche a livello di Giunte. Nel nostro caso aiuta anche il cambio di Statuto, che sposta a fine marzo il reale passaggio di consegne: i futuri 3 mesi serviranno perché anche la nuova Giunta entri nel merito di quanto fatto nell'ultimo triennio.

3. OBIETTIVO DEL TRIENNIO

“Portare l’AICARR al livello di riconoscimento che le spetta, sia da parte dei media che della classe politica. I nostri soci sono i migliori universitari del settore, i migliori professionisti, le migliori aziende costruttrici, i migliori installatori.

Il peso dell’Associazione deve corrispondere a tutto ciò: si deve arrivare ad una presenza ufficiale e riconosciuta dell’Associazione in ambito nazionale quale soggetto di riferimento per la definizione delle strategie e delle politiche energetiche del paese”

La produzione di position paper ha sortito i suoi effetti. Lo testimonia la lettera inviataci personalmente dal Ministro della Salute del governo Monti, Renato Balduzzi, a seguito della

pubblicazione della nostra posizione sui possibili risparmi energetici nelle strutture sanitarie. Grazie a questi contatti, il Presidente Eletto ha recentemente partecipato ad un seminario organizzato dal Ministero competente.

Grazie al position paper sul decreto 28/11 abbiamo avuto ospite ad una nostra giornata di studio organizzata durante Expocomfort l'allora Presidente della Commissione Ambiente del Senato, senatore D'Alì, unico politico presente in tutta la manifestazione.

Abbiamo instaurato altri rapporti a livello politico, tanto che sono già stati avviati i primi contatti per avere come ospite al prossimo Expocomfort un sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico.

Sono stati intensificati i rapporti con la Regione Lombardia.

I rapporti con le istituzioni sono fondamentali per poter contare in campo legislativo e normativo.

I position paper sono stati utili anche per ottenere più partecipazioni a trasmissioni radiofoniche molto seguite, come "Mr KiloWatt" e "Smart City", oltre che a rafforzare i rapporti con altre Associazioni, come meglio specificato di seguito.

AiCARR ha rinsaldato i rapporti con le altre Associazioni e Federazioni internazionali, da ASHRAE a REHVA, come dimostrano i numerosi seminari organizzati assieme nel corso degli anni, fino ad arrivare al futuro convegno internazionale di Roma, il prossimo febbraio.

A livello nazionale, nell'ultimo triennio c'è da segnalare un significativo riavvicinamento con Coaer e con il CTI, dopo il triennio 2007–2010 caratterizzato da rapporti molto travagliati.

4. ORGANIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Programma elettorale:

Ridisegnare i compiti della segreteria: un'associazione che voglia essere dinamica ha bisogno di una direzione generale operativa, in grado di muoversi autonomamente, lasciando ai soci eletti compiti più di indirizzo."

La struttura dell'Associazione è stata completamente rivista. Anni fa era stata costituita AiCARR Servizi srl da cui dipendevano sia la sede che il personale. AiCARR Associazione non aveva partita IVA e pagava a Servizi il subaffitto della sede e l'utilizzo del personale.

AiCARR Servizi aveva un bilancio proprio non a disposizione dei soci, il che non permetteva una visione globale sull'andamento dell'Associazione.

Anche al fine di ottenere lo status di Associazione Riconosciuta, a suggello della storia e dell'importanza di AiCARR, AiCARR Servizi è stata liquidata, l'Associazione si è dotata di partita IVA e ne ha preso in carico i costi (di personale, sede e quant'altro) e i ricavi. Inoltre, essendo una associazione senza fini di lucro, può usufruire di una contabilità semplificata, a patto che non superi i 250.000 € di ricavi "commerciali".

Infine per gestire l'attività della Scuola, è stata creata una società di scopo, AiCARR Formazione; a differenza di quanto accadeva in passato, il Segretario Generale dell'Associazione non dirige la società di scopo che è invece gestita da un amministratore e un direttore generale. In questo modo AiCARR Formazione srl ha guadagnato in flessibilità ed è in grado di studiare, costruire e proporre rapidamente piani didattici ad alto livello, in funzione delle richieste di un mercato in piena evoluzione, basti pensare alle esigenze di crediti formativi per gli ordini professionali.

E' stato portato a compimento il lavoro di revisione dello Statuto, anche con lo scopo di ottenere lo status di Associazione Riconosciuta. L'iter di riconoscimento della personalità giuridica dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2014.

Tra le novità più rilevanti, il Tesoriere non è più eletto direttamente, ma nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

Infine, allo scopo di rendere l'associazione più indipendente dall'attivismo del Presidente e della Giunta, il Segretario Generale e il Segretario Tecnico oggi lavorano con maggiore autonomia e collaborano strettamente su più fronti.

5. RAPPORTI CON LA CONSULTA INDUSTRIALE

Programma elettorale:

Maggiore coinvolgimento delle aziende della Consulta, sia nella gestione (garantendo ad esempio un loro rappresentante in Giunta), sia nei rapporti con altre associazioni del settore, che nella diffusione dell'Associazione nel territorio, in sintonia con il Delegato Territoriale. L'obiettivo è quello di portare l'industria (costruttori e installatori) a diventare una parte attiva della gestione dell'Associazione come avviene nel resto del mondo"

Il nuovo Statuto prevede la presenza obbligatoria di un Osservatore della Consulta nominato direttamente dalle aziende che ne fanno parte. Durante il triennio 2011–2013 Natale Foresti, eletto come Consigliere, è stato delegato al ruolo di Osservatore in via non ufficiale; ai sensi dello Statuto appena approvato questa figura entra di diritto a far parte della Giunta.

I risultati sono stati eccellenti: la Consulta ha cominciato a riunirsi più spesso, al di fuori delle riunioni istituzionali con Presidente e Consiglio, per poter discutere di temi cari alle aziende. Grazie a questa collaborazione attiva, si è giunti ad un nuovo regolamento per gli Incontri Tecnici che ha permesso una distribuzione più capillare delle attività locali in città mai raggiunte prima da AiCARR.

Le oltre 16.000 presenze registrate negli Incontri Tecnici della Consulta Industriale nel corso del triennio testimoniano la bontà dell'operazione compiuta.

E' cominciata anche una sperimentazione per incontri via web su temi di particolare attualità.

6. ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI

Per le attività delle singole commissioni, rimando alle relazioni dei presidenti. Posso solo dire che mi ritengo molto soddisfatto del loro apporto e per come ha lavorato la squadra. Le nostre Giunte sono state sempre molto partecipate fino in fondo: devo ringraziare tutti per il contributo e l'entusiasmo sempre dimostrato.

7. CONCLUSIONI

Se l'obiettivo del triennio era quello di cominciare a far scendere AiCARR dalla propria torre d'avorio, si può tranquillamente dire che ci siamo riusciti. Ovviamente il cammino è solamente cominciato: molte sono le cose da fare e tanti sono anche gli obiettivi solo sfiorati. La Giunta e il Consiglio uscenti ne sono consapevoli, così come lo è il Presidente Eletto, che ha condiviso operativamente la gestione di quest'ultimo anno.



Approfitteremo dei prossimi mesi, fino alla scadenza del 31 marzo, per condividere il nostro lavoro con i nuovi vertici dell'associazione, partendo soprattutto dagli errori commessi, prima ancora che dai risultati conseguiti.

Per quanto mi riguarda, la Presidenza dell'Associazione è stata un'esperienza unica, molto gratificante, anche se impegnativa. Ho avuto la fortuna di avere una Giunta molto coesa ed entusiasta, in grado di lavorare fino all'ultimo per facilitare la strada a chi verrà.

Auguro al nuovo Presidente e a tutti i nuovi eletti un triennio pieno di soddisfazioni.



RAPPORTO FINANZIARIO

TRIENNIO 2011 – 2013

TESORIERE: ENZO LO JACONO

ANNO 2011

Il prospetto “Rendiconto al 31/12/2011” fotografa il risultato gestionale di Euro 3.167,42.= prodotto nel decorso esercizio.

L'avanzo contabile gestionale sopra riportato è determinato dall'eccedenza dei ricavi (€ 740.970,45) ed in particolare dai proventi per quote associative (€ 719.909,32.=) sui costi del periodo pari ad € 737.803,03.=.

Nel confronto con l'esercizio 2010 appare chiara la contrazione dei ricavi (-5,1%) a cui fa fronte una analoga diminuzione dei costi di gestione mentre i costi di funzionamento e quelli diversi sono diminuiti in misura inferiore.

A livello consolidato possiamo, invece, affermare che il risultato del decorso esercizio è stato negativo per € 83.487,33.= (2010 = + € 15.794,29.=) e tale risultato non può essere giudicato in maniera soddisfacente malgrado l'andamento della congiuntura nazionale ed internazionale.

Possiamo anche dire che, come al solito, la Scuola di Climatizzazione così come le altre manifestazioni hanno portato risultati lusinghieri e che anche quest'anno tutti gli obiettivi posti sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale il Rendiconto 2011 elenca, nella sezione “attività”, gli impieghi delle risorse disponibili mentre nella sezione “passività” le fonti di finanziamento ossia le modalità di copertura finanziari di detti impieghi.

Dal raffronto tra le principali classi di valori si evince una struttura solida ed equilibrata. Sul versante degli impieghi predominano le attività immediatamente “liquide” o facilmente monetizzabili su quelle a più lento ciclo di realizzo.

In merito alle fonti di finanziamento è evidente la prevalenza dei mezzi di proprietà su quelli di terzi, per cui è evidente che l'Associazione si auto finanzia con l'utilizzo degli avanzi gestionali.

Il Collegio dei Revisori nella Sua relazione attesta la correttezza delle rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio.

ANNO 2012

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dalle trasformazioni rese necessarie a seguito dell'introduzione di un regime agevolato nella gestione dell'associazione – “ tipico per quelle

con attività di tipo misto Istituzionali, commerciali “ - e della chiusura della società di servizi nata nel 2000.

Nel corso dell'anno è stata anche adeguata la struttura interna dell'associazione, nonché i servizi di consulenza amministrativa-fiscale, per far fronte ad una gestione unitaria di tutte le attività necessarie, compreso essenzialmente quelle gestite in precedenza dalla società di servizi.

Questo, in considerazione anche del fatto, che l'associazione punta ad ottenere il riconoscimento ufficiale da parte dello Stato, per una trasparenza sempre maggiore nei confronti dei Soci e per acquisire una più ampia visibilità verso le istituzioni del nostro comparto impiantistico.

Per i motivi sopra esposti, si è ritenuto opportuno, questo anno, allegare al bilancio una corposa nota integrativa, dalla quale è possibile trarre tutte le indicazioni circa la serie di passaggi che si sono resi necessari, oltre a mettere in evidenza alcuni dettagli relativi a specifici conti.

Il Collegio dei Revisori, così come previsto dallo Statuto, si è riunito in data 4 aprile 2013 presso la sede dell'associazione e, dopo analisi dei documenti principali e spiegazioni avute dalla Segreteria Generale e dal Tesoriere, ha approvato il bilancio AiCARR 2012.

Dopo queste premesse, cercherò di fare alcune considerazioni sulla lettura del rendiconto gestionale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre del 2012.

In merito alle entrate (€ 727.297,00) si può constatare che l'importo indicato supera leggermente quello dell'esercizio precedente; in un periodo di forte crisi economica, questo risultato può essere interpretato, senza peccare di presunzione, come un segnale di riconoscimento del lavoro svolto dall'associazione in tutte le direzioni, lavoro che è nostra intenzione duplicare e migliorare nell'anno in corso.

In merito alle uscite, si può constatare che i costi sostenuti per il funzionamento delle Commissioni (€ 50.640,00) siano leggermente inferiori a quelli dell'esercizio precedente.

Per i restanti costi, di cui al dettaglio di bilancio, il confronto con l'anno precedente non è sempre possibile, in quanto si è dovuto procedere a modificare alcuni centri di costo, con le relative imputazioni, tenendo conto altresì che alcune spese, in precedenza a carico della Servizi, sono state portate in carico all'associazione.

Ad esempio, alcuni costi indicati nel 2012 non hanno analogo riscontro nel 2011 – ciò vale per il Segretario Generale, per i “position paper; per le “elezioni” per la sovrapposizione della “consulenza amministrativa”, per le quote di ammortamento (nel 2011 tutti i beni erano in carico alla Servizi). .

Un discorso a parte merita la voce “oneri di partecipazione” riferiti ai finanziamenti dall'associazione alla Servizi, e da questa non totalmente restituiti.

A conti fatti, la scelta effettuata è stata quella di chiudere il bilancio dell'associazione in pareggio e costituire un fondo di svalutazione.

ANNO 2013

Il 2013 rappresenta sicuramente un anno di notevoli cambiamenti, dovuti alle nuove esigenze gestionali dell'associazione, rispetto ai criteri considerati nel passato.

Ci siamo dovuti adeguare alle nuove normative per le associazioni che svolgono la loro attività attraverso compiti istituzionali, ma con la presenza di risvolti di natura commerciale.

L'associazione ha quindi ritenuto opportuno adottare un regime di contabilità più consono alle proprie caratteristiche, allo scopo di avere alcune agevolazioni di tipo fiscale.

Così facendo tutte le attività, sia di natura istituzionale che di tipo commerciale, sono state portate, rispetto al passato, in capo all'associazione.

Nelle tabelle allegate, abbiamo presentato una previsione economica a finire al 31/12/2013, disponendo di dati di consuntivo al 30/11/2013.

Per rientrare in alcuni vantaggi relativi alla possibilità di recuperare una parte dell'iva, l'associazione ha dovuto definire e contabilizzare separatamente le attività istituzionali da quelle di natura commerciale.

Si ricorda che nel frattempo, è anche stato modificato e approvato in alcuni punti il nuovo statuto, apportando le correzioni rese necessarie per tali procedure, in aggiunta a quanto comunque indispensabile, per la richiesta attualmente in corso di riconoscimento dell'associazione.

Dalle tabelle allegate si evincono i possibili ricavi e le spese sostenute; ipotizziamo comunque una chiusura definitiva di bilancio in pareggio.

Il progressivo incremento dell'attività associativa, richiede ovviamente la disponibilità di una adeguata struttura organizzativa e, se necessario, la possibilità di utilizzare una parte degli investimenti accumulati negli anni, per realizzare taluni progetti ritenuti vincenti, allo scopo di aumentare la diffusione dell'associazione a livello nazionale ed internazionale

Come riscontrabile, i costi fissi della struttura, oltre a imposte, ammortamenti, contatti con le realtà associative italiane e straniere ecc., ammontano a circa 910.000,00 euro, pari al 93% del totale dei ricavi, ai quali si devono però aggiungere quelli necessari per le attività svolte dalle commissioni, che rappresentano il restante 7%.

Occorre, per contro, segnalare che taluni costi non saranno ripetuti nel prossimo anno, quali ad esempio 14.000,00 euro per la commissione elettorale, le consulenze per la modifica dello statuto e per l'iter relativo al riconoscimento dell'associazione, oltre ad altri piccoli risparmi che ritengo sia possibile fare, controllando ancora meglio le spese fisse.

La scelta fatta ultimamente, di favorire economicamente le partecipazioni a convegni, seminari, incontri tecnici, incontri con i Delegati ecc., comporta ovviamente la necessità di reperire altre risorse per il pareggio dei conti.

A tale proposito e, su questo si stanno concentrando ultimamente diversi sforzi, ci aspettiamo un supporto dall'attività di "formazione", che dovrebbe rappresentare una stampella al sostegno della nostra esigenza sempre più sentita di diffusione di cultura.

Visto il particolare periodo di crisi che attraversa la società del lavoro, la (ovvia) raccomandazione che mi sento di fare, è quella di contenere il più possibile le spese- conservare l'attuale numero di soci e mantenere invariata la quota associativa è un obiettivo che l'associazione si deve porre.

Forse, alcune scelte di gratuità partecipativa effettuate nel passato, potrebbero essere rivalutate, prevedendo uno o più convegni a pagamento o attività più remunerative a compensazione.



COSTI	2011	2012	2013
COMMISSIONI:			
Presidenza, Tesoriere, Vice Pres., Giunta, Consiglio, Consulta	25.810	21.888	24.900
Commissione Soci	0	1.355	23.500
Relazioni Internazionali	11.582	4.558	18.000
Relazioni Nazionali	48	6.319	1.500
Programmazione Convegni + certificazione energetica	0	51	100
Attività territoriali	3.947	8.862	3.000
Editoria e Documentazione	218	1.347	4.500
Coordinamento Comitati Tecnici	3.232	1.101	1.850
CTI Sottocomitato 5	3.906		
Commissione Elettorale			14.000
Tecnica e Normative	2.513	2.569	6.900
Commissione formazione	841	2.590	1.000
Consulta industriale			1.500
Collegio revisori			600
Commissione convegni			1.000
Incontri tecnici			300
Totale Spese Commissioni	52.097	50.640	102.650
SPESE DIVERSE:			
Spese Generali (Cancelleria, costi vari, consulenze, viaggi e trasferte, acquisto volumi ect.)	61.334	55.645	59.800
Contributo Spese Segreteria ad Aicarr Servizi + Segretario Associazione	66.400	122.341	
Elezioni		8.531	
Gestione Ufficio Stampa	18.075	18.150	
Miniguida, position paper	20.358	22.199	
Brochure, spedizioni Soci ect.	1.242	2.808	
Borsa di Studio/premio Sanguinetti	10.874	13.287	
Associazioni	8.830	8.137	
Altri oneri istituzionali-convention		10.884	
Imposte e Oneri Bancari, tasse varie	5.863	6.867	17.000
Perdite su partecipazioni	480.000	354.570	
Rimanenze finali/iniziali			12.706
Abb pass e soprav pass, ritenute fisc		29.803	
Ammortamenti		45.453	20.000
Perdite su Crediti	12.730		
Totale Spese Diverse	685.706	698.675	109.506
SPESE STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
Spese per servizi - affitto e utenze			123.000
Costi di manutenzione			49.500
Consulenze di terzi			36.000
Spese di rappresentanza			2.200
Sopravvenienze e minusvalenze			7.000
Dipendenti			453.500
Formazione			100.000
Editoria			8.000
Convegni			22.300
Totale spese struttura organizzativa	737.803	749.315	801.500
TOTALE COSTI			1.013.656
Legge 398/91 recupero Iva			-25.000
Totale netto			988.656
	3.167	0	-7.581



	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	BILANCIO 2013
			PREVISIONE
RICAVI			
QUOTE ASSOCIATIVE:			
Soci Effettivi	206.347	199.640	208.598
Soci Collettivi	44.820	50.341	45.361
Soci Sostenitori	75.600	71.550	66.150
Soci Studenti	3.840	3.960	5.483
Soci Seniores	4.692	4.350	4.283
Soci Consulta Industriale	384.610	384.750	405.000
Totale Quote Associative	719.909	714.591	734.875
ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
Convegni			39.784
Formazione			165.166
Editoria			12.000
Totale attività istituzionali			216.950
ENTRATE VARIE:			
Compenso da Aicarr formazione			4.200
Interessi Attivi, proventi finanziari	21.061	22.018	10.000
ricavi diversi			4.550
Variazione delle rimanenze	0	12.706	10.500
Totale varie		34.724	29.250
TOTALE RICAVI	740.970	749.315	981.075



AICARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



RELAZIONE DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE

MATTEO BO, *Commissione Coordinamento dei Comitati Tecnici*

FILIPPO BUSATO, *Commissione Tecnica e Normativa*

MARIAPIA COLELLA, *Commissione Attività di Formazione*

FRANCESCA ROMANA d'AMBROSIO, *Commissione Editoria e Documentazione*

ANNA MAGRINI, *Commissione Efficienza e Certificazione Energetica*

GIAN PAOLO PERINI, *Commissione Comunicazione e Relazioni Nazionali*

MARA PORTOSO, *Commissione Soci*

PIERCARLO ROMAGNONI, *Commissione Programmazione Convegni*

LUCA STEFANUTTI, *Commissione Rapporti Internazionali*



AICARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



COMMISSIONE COMITATI TECNICI

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

MATTEO BO

1. INTRODUZIONE

Uno degli obiettivi assunti dalla Presidenza Vio e dalla sua Giunta è stato quello di dare maggior impulso e rilancio all'attività dei Comitati Tecnici (=C.T.) di AiCARR.

La Commissione Comitati Tecnici nata nel triennio 2005/2007 sotto la Presidenza Joppolo, necessitava, a nostro giudizio, di una rifondazione o quanto meno di una riorganizzazione, finalizzata principalmente a rendere più organico e compiuto l'assetto dei C.T. medesimi.

Tale obiettivo è stato perseguito tramite due azioni:

1. inquadramento dei C.T. in C.T. permanenti e loro individuazione;
2. definizione più puntuale delle finalità e delle modalità operative dei singoli C.T.

Tali azioni sono state ratificate mediante una riscrittura del "Regolamento" e della "Procedura di funzionamento", documenti che stabiliscono le regole di gestione operativa della Commissione.

2. I COMITATI TECNICI PERMANENTI

Il primo passo della riorganizzazione funzionale è consistito nell'assegnare alla Commissione C.T. il ruolo di organo consultivo **permanente** dell'Associazione e, di conseguenza, nell'individuare in numero e disciplina i Comitati Tecnici - permanenti - che potessero svolgere tale compito, vale a dire analizzare e approfondire specifiche tematiche tecniche nei settori di interesse di AiCARR.

In passato i C.T. e i loro predecessori, gli "osservatori", erano nati intorno alla tematica da trattare. L'impostazione è stata ribaltata: non è il tema a originare il comitato, ma al contrario vi sono un certo numero di C.T. con specifici settori di interesse (macrotematiche), a cui ogni possibile argomento da analizzare viene di volta in volta assegnato.

Il problema più spinoso che si è dovuto superare è stato proprio quello legato all'individuazione in numero e disciplina dei C.T. Permanenti.

Infatti i possibili metodi di individuazione del numero di C.T. dettati da criteri di semplificazione e razionalizzazione, si scontravano con il fatto che si sarebbero dovuti sopprimere o quanto meno riconfigurare dei C.T. per così dire "storici" (basti pensare al C.T. Sanità o al C.T. Refrigeratore) che avevano ormai una loro consolidata e riconosciuta presenza nell'attività di diffusione culturale dell'Associazione, con l'evidente rischio di dare un segno troppo pesante e non comprensibile di discontinuità.

Si è quindi proceduto, in prima istanza e per il momento, con una soluzione di compromesso che ha portato all'individuazione dei seguenti 10 C.T.:

1 - CT Fondamenti	Coordinatore: Matteo Bo
2 - CT Qualità Ambientale	Coordinatore: Francesca R. d'Ambrosio
3 - CT Sostenibilità e Net Zero Energy Buildings (n.ZEB)	Coordinatore: Marco Filippi
4 - CT Efficienza e Certificazione Energetica	Coordinatore: Livio Mazzarella
5 - CT Refrigerazione	Coordinatore: Claudio Zilio
6 - CT Sistemi Produzione Energetica	Coordinatore: Renato Lazzarin
7 - CT Sistemi Impiantistici	Coordinatore: Matteo Bo
8 - CT Sicurezza e prevenzione incendi	Coordinatore: Gennaro Loperfido
9 - CT Sanità	Coordinatore: Sergio La Mura
10 - CT Applicazioni	Coordinatore: Luca Stefanutti

3. LA FIGURA DEL COORDINATORE

L'attività di ciascun C.T. è presieduta da un coordinatore.

Al fine di dare quanto più possibile operatività e concretezza al lavoro dei C.T., cercando di arginare o quanto meno limitare l'annoso problema dell'efficienza e dalla affidabilità dei gruppi di lavoro che operano esclusivamente su base volontaristica (problema già più che ampiamente evidenziato dal mio predecessore Cocchi), si è ritenuto di dare particolare importanza al ruolo di Coordinatore, responsabilizzandone in modo chiaro la figura. Il nuovo regolamento precisa infatti testualmente che il Coordinatore del C.T. *“è il solo responsabile del raggiungimento degli obiettivi prefissati e programmati in termini sia di contenuti che di tempo”*.

Il ragionamento è molto semplice e nasce dal principio che se sono troppe le persone ad essere investite di un obbligo di risultato, la responsabilità si frantuma e viene meno. Individuare una singola persona limita questo rischio.

Ciò non di meno queste valutazioni non hanno comunque, come vedremo nel seguito, consentito di perseguire a pieno gli obiettivi prefissi.

4. LE FINALITÀ' DEI C.T.

Le finalità dei C.T. sono state più chiaramente individuate.

Esse sono, in ordine di priorità, le seguenti:

1. la predisposizione di linee guida (Guide AiCARR), in collaborazione con la Commissione Editoria;
2. la produzione di seminari AiCARR, in collaborazione con la Commissione Convegni;
3. la produzione di corsi di formazione AiCARR, in collaborazione con la Commissione Formazione;
4. la valutazione della necessità di nuove norme tecniche o aggiornamenti di norme esistenti, eventualmente nominando propri rappresentanti nei gruppi normativi del CTI, dell'UNI e del CEN, in collaborazione con la Commissione Normativa.

La produzione di **linee guida** è la più importante attività in capo ai C.T.

Alla luce di ciò, in accordo con la Commissione Editoria, è stata individuata una nuova linea editoriale denominata “**Guide AiCARR**” da affiancare ai testi della “Collana AiCARR” con un suo preciso format.

5. LE MODALITA' DI LAVORO DEI C.T.

Si sono definiti in modo abbastanza preciso e puntuale i criteri di svolgimento dell'attività dei C.T. partendo dall'avvio di una commessa (assegnazione al C.T. e costituzione del gruppo di lavoro) proseguendo con i criteri di svolgimento della commessa medesima per giungere infine alle modalità di verifica e validazione del lavoro prodotto (inchiesta pubblica).

Tutte queste procedure sono chiaramente illustrate nel documento “Procedure di funzionamento” a cui si rimanda.

In sintesi lo schema di principio secondo cui si è inteso organizzare l'attività della Commissione è il seguente:



6. L'ATTIVITA' SVOLTA

Il lavoro di riorganizzazione e rifunionalizzazione della Commissione C.T. si è chiuso nel giro di due/tre mesi all'inizio del triennio (anno 2011), vale a dire in un tempo particolarmente stretto.

Contestualmente venivano individuate le tematiche da assegnare all'attività di ciascun C.T. sia riprendendo tematiche già in essere, sia introducendone delle nuove.

Ad oggi la situazione risulta quella illustrata nella tabella riepilogativa (TABELLA “A”) riportata in fondo a questo capitolo.

Come è possibile rilevare, solo una parte dell'attività programmata è andata a buon fine e/o è in avanzato stato di redazione, tale da poter prevedere il suo completamento in tempi rapidi.

Una parte consistente di iniziative si è invece purtroppo arenata, a causa del venir meno della disponibilità di molti a operare nei tempi e nei modi dovuti.

La garanzia di risultato relativa ad attività svolte esclusivamente su contributo volontario dei partecipanti resta il principale problema da risolvere se si vuole garantire una reale efficacia dell'azione della Commissione Comitati Tecnici.

Come ho già avuto modo di far rilevare in altre sedi, credo che la pesantissima crisi economica e di lavoro che sta caratterizzando questi anni, abbia giocato un ruolo non secondario nell'aggravare ulteriormente la già di per se debole risposta in termini di produzione che da sempre caratterizza le attività basate sull'impegno volontaristico.

Ciò non di meno occorrerà individuare soluzioni definitive a questo problema che si trascina ormai da troppo tempo.

E' mia opinione che la possibile soluzione non possa se non passare attraverso il superamento - almeno parziale - della partecipazione esclusivamente volontaria all'attività dei G.d.L., il che però comporta naturalmente dei costi.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E SUGGERIMENTI

A mio giudizio l'organizzazione della Commissione si può ritenere sufficientemente compiuta.

Suggerisco due criteri di azione volti a dare maggiore confidenza nel perseguimento degli obiettivi:

1. limitare il numero di iniziative a quello strettamente necessario in modo da potersi maggiormente impegnare su di esse. In altre parole condurre una revisione critica dell'attività in corso eliminando quelle iniziative in merito alle quali non vi sono più che ragionevoli certezze circa il loro tempestivo buon fine;
2. finanziare economicamente le iniziative ritenute importanti e strategiche in modo da poter "terziarizzare", naturalmente sotto la guida e il controllo dei Responsabili dei G.d.L., parte dell'attività.
3. valutare la possibilità di attivare con le Università e i Politecnici degli stages (più precisamente tirocini obbligatori) inserendo i tirocinanti in precise fasi redazionali delle linee guida.

TABELLA "A"
COMMISSIONE COMITATI TECNICI GRUPPI DI LAVORO DICEMBRE 2013

N°	SIGLE	NOME COMITATO TECNICO	RESPONSABILI GdL	GUIDE AICARR	STATO	
1	CTF	CT FONDAMENTI Coordinatore: Matteo Bo				
			GdL CTF-1	Adileno Boeche	Manuale di idrinica	In avanzata fase di redazione
			GdL CTF-2	Aroldo Bargone	Impiantistica antisimica	in corso
2	CTQA	CT QUALITA' AMBIENTALE Coordinatore: Francesca Romana d' Ambrosio				
			GdL CTQA-1	Francesca R. d'Ambrosio	La qualità ambientale indoor	In avanzata fase di redazione
			GdL CTQA-2	Francesca R. d'Ambrosio	Benessere termico: guida alla corretta e completa definizione delle condizioni di progetto degli impianti di climatizzazione	in stand by
			GdL CTQA-3	Luca A. Piterà	IAQ in fase di costruzione	In avanzata fase di redazione
3	CTSZEB	CT SOSTENIBILITA' e ZERO ENERGY BUILDING Coordinatore: Marco Filippi				
			GdL CTSZEB-1	Marco Filippi	Seminario itinerante " LA PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE E LA SUA CERTIFICAZIONE"	da attivare
				Marco Filippi	Introduzione alla simulazione termoenergetica dinamica degli edifici	Guida Aicarr pubblicata GdL chiuso
			GdL CTSZEB-2	Marco Filippi	Soluzioni integrate per la realizzazione di Zero Energy Buildings a destinazione residenziale	in stand by
			GdL CTSZEB-3	Stefano Corgnati	Monitoraggio energetico e ambientale post occupazione degli edifici certificati sostenibili	in stand by
4	CTECE	CT EFFICIENZA E CERTIFICAZIONE ENERGETICA Coordinatore: Livio Mazzarella				
			GdL CTECE-1	Livio Mazzarella	Certificazione energetica negli ospedali	in stand by
			GdL CTECE-2	Livio Mazzarella	Modelli dinamici	in stand by
			GdL CTECE-3	Luca A. Piterà	Commissioning Authority	In avanzata fase di redazione
			GdL CTECE-4	Livio Mazzarella	Misure e validazione comprendente: - Protocollo internazionale di misure e verifiche IPMVP - Misure prestazionali di componenti e sistemi	in stand by
				Livio Mazzarella	Linea Guida "Agesi" Linea Guida per l' Efficienza Energetica degli Edifici	pubblicata GdL chiuso

5	CTR	CT REFRIGERAZIONE Coordinatore: Claudio Zilio			
		GdL CTR-1	Claudio Zilio	Seminario annuale C.T. refrigerazione (già seminario FREE)	attivo
		GdL CTR-2	Sergio Bobbo, Giovanni Cortella	Fluidi naturali e sintetici, componenti e sistemi nella tecnologia della refrigerazione	in stand by
		GdL CTR-3	Daniele Farina, Antonio Ragni	Fluidi naturali e sintetici, componenti e sistemi nella tecnologia del condizionamento dell'aria	in stand by
		GdL CTR-4	Ezio Fornasiero, Claudio Zilio	Sicurezza nell' utilizzo del gas refrigeranti alla luce del D.Lgs. 81/08	in stand by
		GdL CTR-4	Andrea Farnesi, Fabio Polonara	Altre tecnologie per la produzione di freddo, assorbimento, refrigerazione magnetica/termoacustica cicli ad aria	in stand by
6	CTSPE	CT SISTEMI PRODUZIONE ENERGETICA Coordinatore: Renato Lazzarin			
7	CTSI	CT SISTEMI IMPIANTISTICI Coordinatore: Matteo Bo			
			Gennaro Loperfido	Criteri di misurazione reti aerauliche	Guida Aicarr pubblicata GdL chiuso
		GdL CTSI-1	Gennaro Loperfido	Progettazione, misurazione, costruzione, installazione, collaudo e manutenzione delle reti aerauliche	in stand by
		GdL CTSI-2	Valentina Raisa	Recuperatori di calore	in corso
8	CTSPI	CT SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI Coordinatore: Gennaro Loperfido			
		GdL CTSPI-1	Gennaro Loperfido	Seminario annuale sicurezza e prevenzione incendi	attivo
		GdL CTSPI-2	Giacomo Villi	Sistemi di evacuazione fumo e calore	in corso
		GdL CTSPI-3	Gennaro Loperfido	Misure di prevenzione incendi e impianti di climatizzazione	in corso
		GdL CTSPI-4	Gennaro Loperfido	Impianti antincendio ad acqua manuali e automatici	in stand by
9	STS	CT SANITA' Coordinatore: S. La Mura			
		GdL CTS-1	Sergio La Mura	Seminario annuale sanità	attivo
		GdL CTS-2	Livio Bongiovanni	Formazione Sanità	attivo
		GdL CTS-3	Roberto Merici	Impianti a contaminazione controllata per degenze speciali	In avanzata fase di redazione
10	CTA	CT APPLICAZIONI Coordinatore: Luca Stefanutti			



COMMISSIONE TECNICA E NORMATIVA

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

FILIPPO BUSATO

1. INTRODUZIONE

In questo spazio vengono presentate le attività della Commissione Normativa e Tecnica di AiCARR, di cui sono a capo dal 2008, e delineati alcuni indirizzi di sviluppo. E' un'occasione importante per stilare un bilancio dell'attività e condividere le idee per il futuro.

All'inizio del mio mandato ho voluto seguire, nel miglior modo possibile, la linea di lavoro sapientemente tracciata dal prof. Livio de Santoli, oggi presidente eletto di AiCARR, a capo di questa commissione negli anni precedenti, nell'ambito delle specifiche UNI-TS 11300. All'interno di questo lavoro, e poi accanto ad esso, sono nate altre interessanti attività che insieme alle precedenti continuano oggi.

2. SCOPO E FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA E NORMATIVA

La Commissione Tecnica e Normativa di AiCARR in primo luogo vuole essere l'interfaccia tra i soci, professionisti della progettazione e installazione nonché aziende, e il mondo tecnico-normativo. In questo triennio è stata costituita da un gruppo di lavoro ristretto, formato da Michele De Carli, Livio Mazzarella, Fabio Minchio, Luca Piterà, Luigi Tischer e dal sottoscritto.

Il gruppo di lavoro ristretto, attraverso l'impegno e il lavoro dei suoi membri, ha collaborato con CTI, UNI e CEN all'elaborazione di documenti di normativa tecnica, linee guida, documenti interpretativi, e con le istituzioni alla definizione di regolamenti e leggi. All'interno dell'organizzazione AiCARR la commissione ha lavorato in coordinamento con la Commissione Comitati Tecnici e con la Commissione Efficienza Energetica.

La Commissione ha inoltre operato, attraverso i Comitati Tecnici, autonomamente per la conduzione di attività di interesse degli Associati, come per esempio l'esame della normativa vigente e in fase di definizione.

3. ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE NEL PRESENTE MANDATO

Un'altra iniziativa che, come nel precedente mandato è stata accolta con discreto successo, soprattutto dalle aziende socie, è stata quella del coinvolgimento dei soci nella fase della cosiddetta "inchiesta pubblica" delle norme. Ai soci è stato richiesto, attraverso un modulo inviato tramite posta elettronica, di formulare commenti riguardo la bozza della norma in inchiesta pubblica, proponendo eventualmente delle modifiche supportate dal punto di vista

tecnico scientifico. Nonostante il numero di moduli che ritornano in AiCARR sia una frazione modesta di quelli inviati (d'altro canto non è pensabile che per ciascuna norma in inchiesta la maggior parte dei soci abbia interesse, conoscenza approfondita e capacità critica nel merito), riteniamo che questo tipo di iniziativa sia un segnale importante sia verso i soci, che si sentono coinvolti ma anche invitati alla collaborazione in un processo che generalmente passa inosservato fino a quando la norma è resa pubblica (allora si risveglia l'interesse generale), sia nei confronti dell'ente di normazione.

Un'attività che ha caratterizzato e impegnato in maniera significativa la commissione nell'ultimo mandato è stata quella relativa al tema degli F-gas (gas fluorurati ad effetto serra). La commissione ha collaborato attivamente alla realizzazione del modulo formativo per gli installatori e ha qualificato diversi esaminatori in collaborazione con ICMQ. L'attività ha consentito all'associazione di essere più vicina al mondo degli installatori di impianti di refrigerazione e alle aziende che operano in questo settore, che oggi più che mai necessita della professionalità e della preparazione di AiCARR.

4. I RAPPORTI CON UNI-CTI E LE ISTITUZIONI

La Commissione Tecnica e Normativa, in questo triennio, è stata ed è direttamente presente in molti gruppi di lavoro del Comitato Termotecnico Italiano; tra questi sono da ricordare:

- Il gruppo di revisione della UNI 10339;
- Il gruppo di lavoro sulle UNI/TS 11300, in particolar modo per la parte 2 e 4 (GL 601).
- Il gruppo di lavoro GL 608;
- Il gruppo di lavoro GL 503 e 602 sulle misure per le ispezioni e manutenzioni rispettivamente delle pompe di calore e degli impianti di riscaldamento;
- Il gruppo di lavoro EPBD per la redazione della Raccomandazione 14, che alla data di questo scritto (6 dicembre 2013), ha appena iniziato la fase di trasformazione che la porterà a diventare la futura parte 5 del pacchetto UNI/TS 11300.

Molte di queste attività sono coordinate direttamente da AiCARR attraverso la Commissione ed i suoi esperti, e un particolare successo frutto del lavoro di questa Commissione è stata l'emanazione nel 2012 delle tre norme UNI 11466 – 11467 – 11468 sulla progettazione, installazione e compatibilità ambientale dei sistemi a pompa di calore “geotermici” (GL 608), nelle quali AiCARR ha coordinato la parte relativa alla progettazione e svolto un ruolo di primaria importanza nelle altre parti.

Inoltre la presenza di AiCARR nel corso di questo mandato ha conquistato un ruolo di maggior rilievo rispetto al passato, non solo nel panorama normativo ma anche all'interno dei gruppi di lavoro istituzionali; l'Associazione infatti è stata chiamata ad essere presente ai tavoli di lavori del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, per quanto riguarda la costruzione dei disciplinari per i criteri ambientali nell'acquisto di servizi energetici, e del Ministero dello Sviluppo Economico, per quanto riguarda la definizione del prossimo Decreto sulle fonti rinnovabili negli edifici. E' un risultato che vogliamo considerare come un riconoscimento da un lato, ma soprattutto come un punto di partenza per lo sviluppo di nuovi e interessanti attività future che vedano AiCARR come un interlocutore sempre più conosciuto, stimato e qualificato.



5. IL RAPPORTO CON IL GBC ITALIA

AiCARR è socio fondatore del Green Building Council Italia GBC-Italia; attraverso la Segreteria Tecnica e la Commissione si occupa direttamente delle attività normative tecniche dei diversi gruppi di lavoro per la contestualizzazione nazionale del protocollo LEED per la costruzione e gestione degli edifici sostenibili.

6. CONCLUSIONI

La presenza di AiCARR all'interno dei gruppi di lavoro nel campo della produzione normativa si sente ed è forte; necessita però di impegno continuo, puntuale, competente e appassionato. All'interno della Commissione il dialogo e il confronto tra i membri più esperti e quelli più giovani e freschi è un elemento che arricchisce l'Associazione, la rinnova e la rafforza.



AICARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



COMMISSIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE – AiCARR FORMAZIONE s.r.l.

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

MARIAPIA COLELLA

1.0 INTRODUZIONE

Il lavoro della Commissione Attività di Formazione, nel corso del triennio che si conclude, è sempre stato improntato al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Presidenza Vio, ponendo un' enfasi particolare nei riguardi dell' aumento di visibilità dell' Associazione.

E' ormai ampiamente acclarato che i corsi e la formazione erogata da AiCARR siano di alto livello e riconosciuti per la loro qualità. Dunque, quale occasione migliore per aumentare la visibilità dell' Associazione se non quella rappresentata dal poter proporre una offerta formativa diversificata e ampliata, in grado di consolidare la relazione con gli utenti "storici", quali professionisti e tecnici di aziende, e raggiungere altre figure coinvolte sino ad ora in modo marginale da AiCARR.

Dai dati del triennio 2011-2013 appare evidente che il lavoro svolto abbia portato i suoi frutti: per esempio i partecipanti alle attività di formazione sono stati 728 nell' anno 2010 e 1452 nel solo anno 2013. In anni in cui i problemi economici impongono il passo a qualunque attività umana, essere riusciti ad avere 1452 presenze a 92 corsi AiCARR sprona a proseguire nel cammino intrapreso.

2.0 ATTIVITÀ DEL TRIENNIO 2011-2013

All' inizio del suo lavoro la Commissione Attività di Formazione ha ereditato dalla precedente Commissione un nutrito e differenziato elenco di moduli e/o corsi, che venivano proposti secondo un calendario definito all' inizio di ogni anno. Con lo scopo principale di presentare le offerte formative in maniera più accattivante, si è iniziato a lavorare perseguendo i seguenti obiettivi:

- riorganizzare i moduli della Scuola AiCARR;
- ampliare i contatti, rivolgendosi ad Aziende, installatori o progettando corsi di alta specializzazione;
- rendere riconoscibile la formazione di AiCARR.

Il primo passo è stato quello di operare una distinzione fra Scuola di Climatizzazione AiCARR e altre attività di formazione.

Attualmente la Scuola di Climatizzazione AiCARR comprende una serie di corsi inseriti in percorsi formativi ben definiti e costantemente riproposti. Tutte le ulteriori attività di formazione, quali le proposte formative di alta specializzazione o quelle elaborate su richieste provenienti dal mondo delle Aziende sono genericamente inquadrare fra le altre attività della Commissione. Complessivamente, quindi, la Commissione Attività di Formazione gestisce:

- la Scuola di Climatizzazione AiCARR
- la Scuola in Pillole
- i Corsi on-demand o aziendali
- i Percorsi Specialistici
- i Corsi di Certificazione Professionale
- le altre attività: Corsi di Alta Specializzazione, Seminari Tecnici durante MCE.

Con il preciso intento di rendere immediatamente riconoscibili tutte le attività appartenenti alla Formazione dell'Associazione si è pensato di far nascere e quindi utilizzare uno specifico logo.



2.1 La Scuola di Climatizzazione AiCARR

Nel 2011 è stato portato a termine un importante lavoro di revisione dei programmi didattici di tutti i moduli della Scuola di Climatizzazione. L'occasione è anche servita per una riorganizzazione della stessa che ha dato origine a 3 percorsi formativi, costituiti da un differente numero di moduli e caratterizzati da un differente livello di approfondimento.

I percorsi della Scuola di Climatizzazione sono 3 e sono suddivisi in:

- *Fondamenti*: 20 moduli rivolti a chi intraprende la professione e intende acquisire i principi di base per la progettazione degli impianti di climatizzazione;
- *Approfondimenti*: 15 moduli rivolti a chi ha già frequentato i corsi del percorso Fondamenti e ai professionisti che, con un'esperienza consolidata, intendono acquisire contenuti avanzati per la progettazione degli impianti di climatizzazione;
- *Specializzazione*: 17 moduli indirizzati a coloro che intendono tenere il passo con l'innovazione tecnologica e aggiornarsi sugli aspetti normativi e i temi di attualità nel settore.

E' stata in particolare enfatizzata la possibilità, da parte dei partecipanti, di poter costruire un proprio personale percorso scegliendo liberamente i moduli da seguire in una lettura in verticale o in orizzontale della tabella sotto riportata definita "la matrice della Scuola di Climatizzazione AiCARR"



FONDAMENTI		APPROFONDIMENTI		SPECIALIZZAZIONE	
PSICROMETRIA E COMFORT				CONTROLLO DEL RUMORE NEGLI IMPIANTI	
PS01	Psicrometria: fondamenti e trasformazioni psicrometriche			AC01	Controllo del rumore negli impianti: fondamenti
PS02	La qualità dell'ambiente interno - Il comfort termoisometrico			AC02	Controllo del rumore negli impianti: aspetti tecnici e applicativi
PS03	La qualità dell'ambiente interno - La qualità dell'aria interna				
CALCOLO CARICHI E ANALISI ENERGETICA		CERTIFICAZIONE E DIAGNOSI ENERGETICA			
CA01	Caratteristiche termofisiche dell'involucro edilizio - Calcolo del fabbisogno termico: fondamenti e basi di calcolo	EE02	Le specifiche tecniche UNI/TS 11300- parte 1 e 2		
CA02	Calcolo del fabbisogno termico: norme ed esempi applicativi	EE03	La specifica tecnica UNI/TS 11300- parte 4		
CA03	Esercitazione di calcolo del carico di picco e calcoli energetici	EE05	Diagnosi Energetica		
PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE		PROGETTAZIONE DI RETI IDRONICHE E AEREAUCHE		PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	
PR01	Gli impianti di climatizzazione: tipologie e criteri di scelta progettuale	RT01	Calcolo, progettazione e costruzione di reti aerauliche	PR1S	Progettazione di sistemi radianti
PR02	Progettazione di impianti di riscaldamento ad acqua: fondamenti	RT02	Calcolo, progettazione e costruzione di reti idroniche	PR2S	Progettazione di sistemi a espansione diretta VRF/VRV
PR03	Progettazione di impianti di climatizzazione a tutt'aria: fondamenti		ESERCITAZIONI DI PROGETTAZIONE	PR3S	Progettazione di impianti VMC a recupero di calore
PR04	Progettazione di impianti di climatizzazione misti aria/acqua: fondamenti	ES01	Laboratorio di progettazione di impianti di riscaldamento	PR4S	Progettazione di sistemi WHLP (anello d'acqua)
PR05	Diffusione dell'aria in ambiente indoor	ES02	Laboratorio di progettazione di impianti di climatizzazione a tutta aria	PR5S	La progettazione degli impianti tecnici meccanici ed elettrici per il blocco operativo
PR06	Centrali di trattamento aria	ES03	Laboratorio di progettazione di impianti di climatizzazione misti aria/acqua		
PR07	Progettazione di impianti di climatizzazione a tutt'aria: dimensionamento				
PR08	Progettazione di impianti di climatizzazione misti aria/acqua: dimensionamento				
CENTRALI E APPARECCHIATURE DI CENTRALE		CENTRALI E APPARECCHIATURE DI CENTRALE		DIRETTIVA PED E RACCOLTA R	
CE01	Centrali termiche	PC02	Pompe di calore: dimensionamento e applicazioni	PE01	PED - Direttiva 97/23/CE e relativo decreto di recepimento D.Lgs. 93/00
CE02	Centrali e impianti idrici - Sistemi di scarico acque reflue	CE05	Trattamento acqua - Controllo della Legionella Pneumophila	PE02	PED - Norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi D.M. 1/12/2004 n. 329
PC01	Macchine frigorifere e pompe di calore: fondamenti			PE03	Norme di sicurezza per impianti termici: la Raccolta R Ed. 2009
CE03	Centrali frigorifere				
REGOLAZIONE AUTOMATICA		REGOLAZIONE AUTOMATICA			
RE01	Regolazione automatica: fondamenti e applicazioni	RE02	Sistemi di automazione integrata e reti di comunicazione		
PROCEDURE - GESTIONE - NORMATIVE		ENERGIE RINNOVABILI E ASSIMILABILI		SISTEMI DI GENERAZIONE DELL'ENERGIA	
NO01	Il progetto: procedure e documenti	ER01	Il solare termico: fondamenti	CO01	Cogenerazione: fondamenti
		ER02	Il solare fotovoltaico: fondamenti	CO02	Cogenerazione: applicazioni
		ER03	Geotermia e pompe di calore a terreno: fondamenti		ANALISI ECONOMICHE E STUDI DI FATTIBILITA'
		ER04	Geotermia e pompe di calore a terreno: dimensionamento ed esempi applicativi	AN01	Analisi economiche nel confronto di sistemi edificio/impianto
					COLLAUDO E TARATURA DI IMPIANTI
				TA01	Collaudo e strumenti di misura
				TA02	Laboratorio di taratura e bilanciamento di reti idroniche
				TA03	Laboratorio di taratura e bilanciamento di reti aerauliche
				TA4S	Laboratorio di applicazione dei principi di regolazione dei sistemi d'utenza idronici

Nel corso del triennio la partecipazione ai vari moduli della Scuola di Climatizzazione è stata:

	2011	2012	2013
Fondamenti	non ancora presente la suddivisione: 42 moduli – 424 presenze	23 moduli – 172 presenze	20 moduli - 216 presenze
Approfondimenti		5 moduli - 88 presenze	8 moduli - 97 presenze
Specializzazione		8 moduli - 91 presenze	15 moduli - 183 presenze

2.2 La Scuola in Pillole

La Scuola in Pillole rappresenta una delle varie attività della Formazione AiCARR. E' nata con l'idea di portare la formazione dell'Associazione sul territorio sia con l'intento di avvicinare l'Associazione ai Soci e ai simpatizzanti di AiCARR sia con l'intenzione di creare un appuntamento, nelle varie Regioni, che si rinnova con cadenza periodica.

I moduli della Scuola in Pillole nascono e vengono proposti, ad esempio, in occasione della pubblicazione di una importante Norma del settore della Climatizzazione oppure per presentare e parlare di innovazioni tecnologiche. Il proposito è anche quello di far illustrare i contenuti di una nuova Norma, ad esempio, da chi ha partecipato alla sua scrittura, per stimolare un dibattito fra i fruitori e gli estensori della Norma.

Purtroppo non è sempre stato all'altezza il supporto dei Delegati Territoriali sui quali, in origine, si era pensato di fare affidamento per la capillare divulgazione delle varie iniziative.

Pur ricevendo buoni consensi attraverso le adesioni, il numero di edizioni sul territorio è inferiore alle potenzialità.

Nel triennio 2011-2013 i moduli proposti sono stati:

- La nuova Raccolta R – ed 2009: 9 edizioni - 407 partecipanti
- La nuova Norma UNI 11425: 7 edizioni - 238 partecipanti
- La Specifica tecnica UNI TS 11300-4: 9 edizioni - 205 partecipanti
- Regolazione di Impianti di Climatizzazione (prosegue anche nel 2014): 4 edizioni - 85 partecipanti

2.3 Corsi “On-Demand” o Aziendali

I corsi on-demand o aziendali sono nati in seguito a specifiche richieste pervenute alla Commissione Attività di Formazione da parte di Aziende. Si è pensato di denominarli “on demand” per sottolineare il fatto che sono costruiti su misura in funzione di esigenze formative espresse dalla Azienda che prende contatto con AiCARR Formazione.

Nel ultimi due anni sono stati erogati 11 Corsi Aziendali, 7 dei quali nel solo 2013, che hanno visto la partecipazione di 499 dipendenti.

Varie sono le Aziende della Consulta che hanno usufruito della Formazione AiCARR e molti sono i contatti già presi per i prossimi mesi del 2014. Fa piacere sottolineare che alcuni dei contatti attualmente in essere sono con Aziende non socie AiCARR, ad es. RAI, CNR, Ing. Ferrari, CEFLA

La crescita della domanda di questa tipologia di Corsi è stata incentivata dalla possibilità, da parte delle Aziende, di finanziare la formazione dei dipendenti attraverso lo strumento dei fondi interprofessionali.

Tuttavia, in considerazione del fatto che i soci AiCARR sono anche professionisti e/o titolari di studi professionali, AiCARR Formazione ha operato per poter essere accreditata, con il suo catalogo corsi, presso Fondoprofessionisti. Dal mese di ottobre AiCARR Formazione è inserita nell'elenco di Fondoprofessionisti e questo significa che anche per i dipendenti degli studi professionali è possibile finanziare la formazione erogata da AiCARR.

2.4 Percorsi Specialistici

Fanno parte dei Percorsi Specialistici di AiCARR Formazione i corsi della durata di più giorni che si prefiggono l'obiettivo di presentare in maniera particolarmente approfondita gli argomenti da trattare. All'interno dei Percorsi Specialistici è stato inserito il nuovo *Corso di Ispezione Igiene e Manutenzione degli Impianti di Climatizzazione* nato in risposta a quanto specificamente indicato al Cap. 3 delle "Linee Guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva per gli impianti di climatizzazione" in relazione alla formazione del personale.

Il Corso, impegnativo per durata, 5+3 giorni, e livello di approfondimento, è il primo fra quelli proposti da AiCARR Formazione a concludersi con esami. Data la sua valenza e unicità nel panorama italiano, sono stati avviati discorsi con Enti di Certificazione inerenti la possibilità di arrivare ad una vera e propria qualifica professionale.

Il triennio 2011-2013 ha visto, inoltre, altre 2 edizioni del Corso Base Sanità rivolto a professionisti che operano nelle e per le strutture sanitarie.

2.5 Certificazioni Professionali

Nel corso del 2013 la Commissione Attività di Formazione è stata coinvolta nella organizzazione, su tutto il territorio nazionale dei corsi di preparazione all'esame per la qualifica del personale addetto alle operazioni indicate dal Regolamento CE n. 303/2008, ovvero l'esame semplicemente indicato con il nome di Patentino F-Gas. AiCARR Formazione ha predisposto un Corso di due giornate, propedeutico per l'esame di Certificazione professionale con lo scopo di approfondire la formazione di quanti desideravano affrontare l'esame di certificazione con maggiore consapevolezza.

L'impegno di AiCARR Formazione in questo caso si è anche concretizzato in un accordo con l'Ente ICMQ che ha riconosciuto AiCARR Formazione quale suo Organismo di Valutazione, consentendole di poter organizzare e gestire sessioni di esame. E' stata questa una positiva occasione di contatto con realtà professionali solitamente distanti dalla Associazione, che così hanno avuto modo di approfondire la conoscenza di AiCARR.

Nonostante l'agguerrita concorrenza di altre organizzazioni AiCARR Formazione ha organizzato sessioni di esame per 111 persone.

Anche in questo caso, molto più si sarebbe potuto fare con la preziosa collaborazione dei D.T.

2.6 Altre attività di Formazione

Quelle sopra elencate sono tutte attività istituzionali di AiCARR Formazione che si ripetono nel corso dell'anno solare. Ma accanto a queste ce ne sono poi altre che si configurano come eventi a sé stanti e come momenti di alta formazione. Ne è un esempio il corso Specialistico dal titolo "*Impianti geotermici a pompa di calore per riscaldamento e raffrescamento*" organizzato con l'università di Padova nell'ambito del progetto europeo Ground-Med nel dicembre 2011 che ha visto la partecipazione di 68 persone.

Altro esempio è rappresentato dal Corso di alta specializzazione "*Sistemi di controllo ed evacuazione del fumo e del calore: dalla progettazione al commissioning.*" in collaborazione con



ASHRAE il cui relatore è stato J. Klote, uno dei massimi esperti mondiali in tema di Smoke Control.

Si inseriscono in quest'ambito anche i Seminari Tecnici che la Commissione predispone nelle giornate di Mostra Convegno Expocomfort. Nel 2012 ne sono stati offerti 4, con una partecipazione totale di 171 persone.

L'offerta formativa di alta specializzazione è una delle attività alle quali bisognerebbe dedicare più tempo perché consentirebbe di proporre a soci e non soci di AiCARR incontri di alto livello, su temi particolari sviluppati da personalità del settore.

3.0 I NUMERI DELLE ATTIVITÀ DI AICARR FORMAZIONE

Come già accennato, il testimone passato alla attuale Commissione Attività di Formazione era rappresentato da 728 presenze ai corsi AiCARR del 2010. La particolare situazione contingente, la consapevolezza del ristretto alveo di competenza AiCARR facevano intravedere difficoltà nel possibile aumento del numero di partecipanti negli anni a venire.

Per questo motivo molto lavoro è stato fatto sia per aumentare la comunicazione relativa alle proposte della Formazione AiCARR verso l'esterno sia nella riorganizzazione delle varie attività afferenti alla Commissione con lo scopo di renderle più visibili e quindi di poter raggiungere un numero maggiore di possibili utenti.

Di seguito si riporta una sintesi numerica del lavoro volto nel triennio 2011-2013 che comprende tutte le tipologie di corsi elencate.

	n. corsi	n. iscritti	n. partecipanti
2011	63	503	899
2012	63	896	1.300
2013	92	944	1.452

E' qui doveroso sottolineare il supporto ricevuto della Segreteria Generale nel consentire di portare avanti tutto il lavoro. Tante cose non sarebbero state possibili se non fosse stata coinvolta l'intera segreteria a sostegno di Lucia Erba, prima, e di Pina Caccamo, poi.

4.0 DALLA SCUOLA DI CLIMATIZZAZIONE AICARR AD AICARR FORMAZIONE S.R.L.

L'intensificarsi della attività di formazione ha portato l'Associazione AiCARR a decidere per la creazione, in seno all'Associazione stessa, di AiCARR Formazione s.r.l.

La Società è stata costituita a luglio 2013 e già dal mese di settembre è certificata ISO 9001.

Il compito di AiCARR Formazione s.r.l. è quello di gestire tutta la formazione riconducibile ad AiCARR. Gli obiettivi generali della nuova società rimangono, in fondo, gli stessi della Commissione Attività di Formazione: rappresentare, per gli addetti ai lavori, un punto di riferimento nel panorama nazionale ed essere riconosciuti e riconoscibili per la qualità della proposta formativa.



AiCARR Formazione s.r.l. inizia ad operare in un momento storico poco felice, che registra una forte contrazione economica in tutto il Paese. Tuttavia può far leva su punti di forza storicamente importanti quali un corpo docente autorevole e molto qualificato, un'offerta formativa ampia e approfondita in grado di rispondere alle esigenze del mercato.

Come ampiamente ribadito, un ruolo importante e un'ulteriore chiave di svolta per il futuro della neonata Società è rappresentato dalla comunicazione di ciò che si fa e di come lo si fa.

L'apertura alle nuove forme multimediali per la formazione è ormai inevitabile.

5.0 CONCLUSIONI

Il triennio che si conclude è stato molto impegnativo: stimolante per le opportunità, duro per il tanto lavoro che si è presentato anche nella gestione del quotidiano.

Ripagano le fatiche di questi tre anni i feedback positivi e lusinghieri ricevuti dai tanti partecipanti ai corsi che, oltre ad apprezzare la qualità dell'insegnamento, hanno espresso giudizi molto positivi su tutta l'organizzazione.

Molta strada è stata percorsa dalla Formazione AiCARR: dalla nascita dei corsi CIP (Corsi di Istruzione Permanente) nel lontano 1990 si è arrivati nel 2013 a disporre di un Catalogo Corsi che propone un'offerta formativa variegata e sempre più adatta a target differenti.

La partecipazione alle nostre attività formative rappresenta senz'altro una occasione e un veicolo per entrare in contatto con la realtà e la vita associativa di AiCARR.

Doverosamente concludo ringraziando il Presidente Michele Vio, innanzitutto, per la fiducia dimostrata nei miei confronti, ma anche per il sostegno nei momenti più difficili e per la fattiva collaborazione alla riuscita e al successo di tanti corsi.



AICARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



COMMISSIONE EDITORIALE E DOCUMENTAZIONE

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

FRANCESCA R. D'AMBROSIO

1. INTRODUZIONE

Ai lavori della Commissione hanno partecipato Maria Pia Colella, Natale Foresti e Andrea Notarbartolo in rappresentanza rispettivamente della Commissione Formazione, della Consulta Industriale e di Quine Business Publisher.

Tradizionalmente, l'attività editoriale dell'Associazione è stata riferita essenzialmente alla collana AiCARR e all'AiCARR Journal. Già nel triennio 2008-10 la Commissione ha ampliato il proprio campo di azione, per esempio occupandosi dell'aggiornamento del sito e della riorganizzazione del catalogo della biblioteca. In quest'ultimo triennio l'attività è ulteriormente aumentata per far fronte alle esigenze che si sono venute a creare a seguito delle tante iniziative volute da questa Giunta per migliorare il servizio ai Soci. Ovviamente, la Commissione ha operato in stretta sinergia con altre Commissioni, in particolare con quella Comitati Tecnici.

2. COLLANA AICARR

Questo triennio è iniziato con due grandi cambiamenti: un nuovo editore e una nuova struttura della Collana.

L'Associazione ha deciso di far stampare i testi della Collana da Editore Delfino, che oltre a garantire una elevata qualità del prodotto editoriale, assicura una continua e veloce assistenza all'Associazione per tutto ciò che riguarda la stampa dei propri documenti.

La nuova struttura della Collana è dovuta alla volontà di valorizzare le guide prodotte dai Comitati Tecnici. Già in passato AiCARR aveva pubblicato documenti tecnico-informativi, tra cui la guida sulla manutenzione degli impianti di condizionamento, ripresa dal Provvedimento della Conferenza Permanente Stato Regioni del 5 ottobre 2006, n. 2636, il Libro Bianco sulla Legionella e Il Manuale dei TABs, ma si trattava di volumi che non avevano una identità comune. Per questo motivo è stato deciso di prevedere per la collana due linee editoriali, quella dei Volumi e quella delle Guide. I primi, come in passato, sono testi originali e manuali scritti da esperti, soci AiCARR, e traduzioni di testi e manuali pubblicati da enti e associazioni stranieri, a cura di soci AiCARR. Le Guide sono invece il prodotto delle attività dei Comitati Tecnici.

Grande importanza è stata data alla veste grafica della Collana, che ha una identità grafica molto simile a quella precedente; purtroppo è stato necessario cambiare copertina, perché la precedente era di proprietà dell'editore, mentre l'attuale è di proprietà di AiCARR. La differenza tra Volumi e Guide è nel formato e nelle modalità di stampa; infatti, le guide sono più

piccole e sono prodotte in proprio, nel senso che la Commissione provvede all'editing per cui l'editore si limita a fornire il servizio di stampa del file e la copertina, con grande riduzione dei costi.

Di seguito l'elenco dei testi pubblicati nel triennio e di quelli in fase di pubblicazione:

pubblicati

Testi originali

- 13. M. Vio: Climatizzazione con sistemi radianti
- 14. L. De Pascalis, G. Starace: Refrigerazione ad assorbimento
- 18. R. Lazzarin, F. Busato, F. Minchio, M. Noro: Sorgenti termiche delle pompe di calore

Traduzioni di Guide REHVA

- 15. La valutazione della qualità climatica dell'ambiente interno, Guida 14, a cura di S.P. Corgnati
 - 16. Ambiente interno ed efficienza energetica negli ambienti scolastici - Parte 1: Fondamenti, Guida 13, a cura di E. Ianniello
 - 17. Ventilazione e condizionamento dell'aria. Requisiti di igiene, Guida 7, a cura di G. Riccio
 - 19. Filtrazione dell'aria negli impianti di climatizzazione, Guida 11, a cura di P. Tronville
- Va sottolineato che in realtà i testi 15 e 16, sull'ambiente interno e sugli ambienti scolastici sono testi considerabili AiCARR, in quanto i coordinatori del gruppo REHVA che li ha prodotti sono per il Primo S.P. Corgnati e M. Gameiro da Silva, per il secondo F.R. d'Ambrosio.

Guide

- I. Criteri di misurazione delle reti aerauliche, coordinatore G. Loperfido
- II. Introduzione alla simulazione termoenergetica dinamica degli edifici, coordinatori M. Filippi e E. Fabrizio

in corso di pubblicazione

Testi originali

- F.R. d'Ambrosio e L.A. Piterà (coordinatori): La IEQ negli ambienti non industriali
 - F. Busato: Analisi economica: fondamenti e applicazioni al sistema edificio-impianto
 - F.R. d'Ambrosio: Le terme romane a Pompei: un'antica storia per un impianto moderno
- Il primo di questi testi è in realtà un prodotto del Comitato Tecnico Qualità ambientale, che l'attuale Giunta ha deciso di pubblicare sotto forma di volume.

Traduzioni di Guide REHVA

- Prevenzione della Legionella. Guida pratica per la progettazione, l'installazione, la gestione e la manutenzione al fine di minimizzare i rischi, a cura di L.A. Piterà.
- Anche in questo caso si tratta di un testo considerabile AiCARR, in quanto i coordinatori del gruppo REHVA che lo ha prodotto sono C.M. Joppolo, S. La Mura e L.A.P. Piterà.

Manuali

- A. Boeche (coordinatore): Manuale di idronica
- Si tratta di un'opera di notevole importanza, originale nel panorama editoriale italiano, che sarà riservata ai soli Soci AiCARR

3. AICARR JOURNAL

Come già annunciato tre anni fa, l'AiCARR Journal è il nuovo organo ufficiale di AiCARR. La rivista, che esce con sei numeri all'anno con 10000 copie certificate CSST, presenta in ciascun numero una monografia e un focus, secondo il piano editoriale che tradizionalmente viene presentato all'Associazione e ai lettori nel mese di ottobre precedente all'anno cui si riferisce.

AiCARR Journal, che riscuote un notevole successo, ha certamente ulteriori possibilità di crescita, soprattutto negli spazi dedicati alle esperienze dei professionisti e di coloro che si occupano della gestione del sistema edificio-impianto.

4. POSITION PAPER

I position paper sono una novità assoluta introdotta in questo triennio. Dal punto di vista editoriale, si tratta di un prodotto fatto in casa; infatti, a parte il primo, che fu regolarmente stampato, gli altri vengono confezionati dalla Commissione e pubblicati sul sito. L'iniziativa è partita nel 2012, a seguito della pubblicazione del D.Lgs. 28/11, e a oggi sono stati presentati 6 position paper, tutti su argomenti di grande interesse nei settori di competenza di AiCARR:

- Rinnovabili Termiche (marzo 2012)
- Strategia Energetica Nazionale (novembre 2012)
- Risparmio Energetico nella Sanità (dicembre 2012)
- Decreto 28.12.2012 (Conto Termico) (gennaio 2013)
- Regime tariffario Pompe di Calore Elettriche (giugno 2013)
- Posizione di AiCARR sulla proposta di revisione del regolamento (CE) n. 842/2006 (ottobre 2013)

5. REGOLAMENTI

Avvalendosi della collaborazione di tutte le altre Commissioni e delle strutture tecnica e amministrativa di AiCARR, la Commissione ha provveduto all'aggiornamento dei regolamenti dell'Associazione e alla definizione delle relative procedure.

6. SITO

Il sito è stato aggiornato a cura della struttura di segreteria e secondo le indicazioni delle rispettive Commissioni e della Segreteria Tecnica.

Tra le novità di maggiore rilievo, sono da segnalare l'istituzione del servizio "job placement", a cura della Commissione Soci, l'inserimento di tools per la progettazione riservati ai soli soci, a cura della Segreteria Tecnica, e la pubblicazione della versione inglese del sito, per le parti di interesse generale, a cura della Segreteria Generale.

7. MAGAZZINO

E' stato fatto dono alle biblioteche universitarie che ne hanno fatto richiesta di alcuni volumi di pubblicazioni AiCARR, essenzialmente atti di convegni.



8. CONCLUSIONI

L'attività della Commissione in questo triennio può essere ritenuta abbastanza soddisfacente. Certamente, per il futuro ci sarà ancora molto da fare: la crescita della Collana e di AiCARR Journal, la revisione della Miniguide, l'attenzione per le attività di AiCARR Formazione sono tutte sfide importanti per chi proseguirà la mia attività. Per citare una persona a me molto cara "Quod potui feci, faciant meliora potentes": questo è il mio augurio migliore a tutti coloro che avranno il compito di prendersi cura di AiCARR nel prossimo triennio.



COMMISSIONE EFFICIENZA E CERTIFICAZIONE ENERGETICA

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

ANNA MAGRINI

1. PREMESSA

La Commissione per l'Efficienza Energetica ha avuto come principali collaboratori Luca Piterà, Gabriele Raffellini, Lorenza Magnani.

In relazione al grande fermento sul tema dell'Efficienza Energetica degli edifici in ambito nazionale e internazionale, è stato ritenuto importante monitorare le attività di enti pubblici e privati al fine di mettere in evidenza le possibilità di azione da parte di AiCARR sia come Associazione di riferimento per la cultura sul tema dell'Energia, sia come Associazione di supporto per la realizzazione di documenti informativi e di approfondimento.

Le attività sviluppate sono state principalmente di supporto a quelle delle altre commissioni e di sviluppo di documentazione utile per proporsi come interlocutore delle Amministrazioni Pubbliche.

2. ATTIVITA' SVOLTA NEL TRIENNIO

Gli obiettivi che la Commissione si è posti sono stati:

- mantenere tra l'Associazione e gli organi Amministrativi e Normativi un legame quanto più stretto possibile in modo da poter valutare l'opportunità di azioni e di formazione mirata su argomenti di maggiore interesse;
- proporre approfondimenti di tematiche utili per le necessità contingenti dei settori principalmente coinvolti.

La Commissione ha avuto un'attività trasversale e di supporto a quella delle altre Commissioni AICARR.

E' stata monitorata l'attività relativa alla valorizzazione e certificazione degli edifici sostenibili promossa da ITC-CNR e iSBE Italia, con la creazione del marchio di qualità ESIIt per l'edilizia e i materiali sostenibili.

E' stata valutata la possibilità di collaborazione con CNR per la verifica del software DOCET in relazione in particolare alle problematiche impiantistiche coinvolte.

E' stata analizzata la possibilità di farsi carico della realizzazione di un software di calcolo per la simulazione dinamica delle prestazioni energetiche degli edifici e/o di realizzare linee guida sull'uso dei software disponibili, di predisporre esempi di calcolo su cui testare i diversi programmi, di raccogliere una serie di indicazioni-guida su aspetti problematici dell'uso di vari software diversi.



E' stata valutata la possibilità di realizzare un documento di supporto ai Comuni per la realizzazione dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) in ambito nazionale.

E' stato preso contatto con il Ministero dell'Ambiente per presentare le attività dell'Associazione e offrire la disponibilità a collaborare e supportare dal punto di vista scientifico le scelte del Ministero.

3. RISULTATI OTTENUTI

Preparazione di un documento AICARR a supporto della redazione dei REC strutturato secondo le seguenti linee: descrizione della problematica, riferimenti normativi e legislativi, applicabilità, note e osservazioni.

Realizzazione di schede di supporto esplicative con indicazioni tecniche per diversi argomenti (isolamento termico, sostituzione impianti, etc.)

Disponibilità da parte del Ministero a diffondere documenti AICARR a supporto della redazione dei Regolamenti Edilizi Comunali per le competenze “energetiche”.

Disponibilità a ricevere il supporto di AICARR sulle attività in campo energetico.

Inserimento nella mailing list delle comunicazioni tra Ministero e Patto dei Sindaci

Disponibilità da parte della Provincia di La Spezia a fare “sperimentazione” sull’utilizzo delle indicazioni AICARR ed eventualmente proporre integrazioni.



COMMISSIONE COMUNICAZIONE E RELAZIONI NAZIONALI

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

GIAN PAOLO PERINI

1. INTRODUZIONE

La Commissione Rapporti Nazionali è di nuova introduzione nella struttura operativa di AiCARR. La Presidenza Vio ha ritenuto che AiCARR dovesse rafforzare i rapporti con tutte le altre Associazioni del settore e diventare punto di riferimento Nazionale per la cultura del benessere ambientale e dell'efficienza energetica, promuovendo simultaneamente la sostenibilità degli edifici in una logica di difesa del patrimonio ambientale.

Cioè si è voluto aumentare l'immagine pubblica di AiCARR e il suo peso a livello nazionale nella dialettica politica e sociale sulle problematiche di sua competenza, cioè energetiche e del benessere climatico.

La Commissione Comunicazione e Rapporti Nazionali è stata istituita in data 19-01-2011.

2. ATTIVITA'

Si elencano di seguito i rapporti avviati con varie Istituzioni e/o Associazioni per affrontare problematiche di interesse comune:

2.1 GBC Italia

E' stato firmato un accordo con i seguenti obiettivi:

- diffondere le reciproche mission, con lo scopo di innalzare il livello culturale in tema di sostenibilità e dare maggior impulso alla attività formativa ad essa relativa;
- elaborare congiuntamente strategie formative specifiche sulle tematiche della sostenibilità.

2.2 FREE Coordinamento delle Associazioni e degli Enti attivi nel settore delle Fonti Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica

AiCARR ha partecipato all'Assemblea Programmatica Nazionale del 25 settembre 2012 per la costituzione degli STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY.

AiCARR condividendo nelle sue linee generali il Documento introduttivo all'Assemblea Programmatica ha sottolineato l'importanza della normativa tecnica di riferimento per un investimento sostenibile e i seguenti aspetti di natura socio-economica:

- gestire in modo oculato il finanziamento affinché incentivi le soluzioni e le tecnologie più efficienti e rinnovabili

- sviluppare i modelli di business e i prodotti finanziari per consentire ai flussi di capitale di fluire in misura adeguata verso gli investimenti più sostenibili
- rendere disponibili le informazioni sulle performance di sostenibilità a tutti i livelli di attività economica, in modo da consentire ai consumatori, alle imprese, agli investitori e ai Governi di effettuare scelte adatte.
- rappresentare correttamente i vantaggi ambientali attesi e, soprattutto, occorre misurare gli effetti economici positivi ad essi legati
- superare gli interessi economici consolidati creano una naturale inerzia al sistema (per passare da una cultura “fossile” ad una cultura “rinnovabile”)

2.3 Ministero dell’Ambiente

AiCARR, considerato il ruolo strategico dei Regolamenti Edilizi, ha incontrato l’Ing. Lumicisi al Ministero dell’Ambiente – Dipartimento dello sviluppo sostenibile, clima e energia, in qualità di promotore del Patto dei Sindaci per il superamento dell’obiettivo 20-20-20.

In tale sede AiCARR si è proposta per redigere un manuale formato da “Schede dei possibili interventi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici esistenti, sia dal punto di vista dell’involucro che dal punto di vista impiantistico”. La Commissione Comitati tecnici sta elaborando una bozza impostata dalla Prof.ssa Anna Magrini.

2.4 Comuni

AiCARR è vicina alle Istituzioni e sempre più attiva sul territorio con azioni mirate a offrire un supporto altamente competente per la definizione di strategie e politiche energetiche orientate alla sostenibilità e al risparmio energetico.

AiCARR, vicina ai Comuni “sostenibili”, ha scritto una lettera ai Sindaci che, dimostrando sensibilità al tema della sostenibilità energetica e ambientale, hanno aderito volontariamente al Patto dei Sindaci promosso dall’Unione Europea. Sono 700 i Comuni italiani che si sono volontariamente impegnati per il raggiungimento dell’obiettivo minimo posto a livello europeo: la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020, attraverso una maggiore efficienza energetica, un più incisivo ricorso all’utilizzo di fonti di energia rinnovabili e un razionale uso dell’energia.

Per affiancare e supportare i Comuni in questo percorso, AiCARR vorrebbe sviluppare una serie di attività mirate. La prima azione in programma riguarda la realizzazione di seminari sull’audit energetico dedicati ai responsabili degli uffici tecnici comunali: l’obiettivo è porli nella condizione di valutare in modo appropriato gli aspetti legati al consumo energetico degli edifici al fine di effettuare le scelte più adeguate sotto il profilo costi-benefici nella riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune.

Un’ulteriore attività individuata per supporto ai Comuni è la predisposizione di una serie di osservazioni, accorgimenti e suggerimenti su aspetti energetici che dovrebbero essere considerati con particolare attenzione nell’aggiornamento dei Regolamenti Edilizi Comunali e sui Piani Energetici, e che saranno formulati in modo conforme con le più recenti disposizioni nazionali ed europee in tema di contenimento dei consumi energetici e utilizzo delle fonti rinnovabili.

Attraverso un’intensa campagna di comunicazione a livello locale, le attività intraprese potranno poi essere proposte sotto forma di case-history per la sensibilizzazione dei Comuni al tema della sostenibilità energetica.

2.5 Protocollo d'intesa con il Comune di Lodi

AiCARR è stata contattata dall'Ing. Matteo Zanchi del Comune di Lodi per avere un supporto scientifico per la stesura di linee guida di riferimento per effettuare interventi sostenibili ed efficienti sugli Edifici comunali. E' stato quindi predisposto un PROTOCOLLO D'INTESA da presentare al Consiglio Comunale con Oggetto:

Il Comune di Lodi, vista la necessità di avere un supporto esterno per raggiungere gli obiettivi che sono alla base del Patto dei Sindaci per la riduzione delle emissioni di CO2 secondo quanto richiesto dalle Direttive Europee, si accorda con AiCARR al fine di ottenere un supporto promozionale, tecnico e scientifico riepilogato nelle seguenti azioni:

- *Azione 1: Organizzazione di convegni ed eventi finalizzati all'incontro tra il mondo dei produttori, i progettisti, gli installatori e i consumatori finali*
- *Azione 2: Supporto tecnico specialistico di formazione per la creazione di un meta database delle soluzioni efficienti per la climatizzazione invernale ed estiva.*
- *Azione 3: Erogazione di formazione rivolta ai tecnici responsabili della manutenzione in Enti pubblici e aziende del terziario*

2.6 Re-Built

RE-Build è un evento che si svolge annualmente a Riva del Garda in settembre; ha l'ambizione di porsi come l'evento centrale nel panorama nazionale del mercato dei servizi e tecnologie per la riqualificazione, gestione e conduzione sostenibile degli edifici esistenti. RE-Build è promosso come l'evento nel quale i professionisti e le aziende che usano strumenti, metodologie ed approcci mentali innovativi si incontrano e si scambiano esperienze. A RE-Build vari soggetti e mercati evoluti testimoniano le loro esperienze ed i risultati raggiunti. AiCARR dal 2011, anno della sua costituzione, partecipa a Re-Built con relatori e interventi di prestigio, per portare la sua immagine ad una platea competente.

2.7 Altre Associazioni

In questo triennio AiCARR ha incontrato e stabilito rapporti con altre Associazioni e/o Organizzazioni, non con tutte però ancora sono stati condivisi Protocolli d'Intesa. Sarà compito della prossima Giunta riprendere i contatti perché AiCARR possa raggiungere quel livello di penetrazione che si merita.

Sono state contattate:

ANCE, Associazione Nazionale Costruttori Edili

AGESI, Associazione Imprese di Facility Management ed Energia

ANACI, Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari

ANIE, Associazione Nazionale Imprese Elettrotecniche

ISES ITALIA, International Solar Energy Society

SIAIS, Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità

ANACE, Associazione Nazionale Antincendio e Controllo Evacuazione del fumo, interna ad AiCARR, formata dalle aziende del settore aeraulico (Aldes, Belimo, Flack Woods, Dynair Maico, Sagicofim e Systemair).

2.8 News Letter

Si è manifestata la necessità di rendere la newsletter più snella e leggibile, anche attraverso invii più frequenti. La struttura di base condivisa in Giunta risulta più semplice e immediata; gli argomenti principali sono identificati da icone, da aprire a scelta dell'utente.

2.9 Agenzia di Comunicazione

AiCARR, per poter rafforzare la sua immagine, ha stipulato un accordo annuale con l'Agenzia Publitrust per raggiungere una posizione autorevole di riferimento culturale nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche e dei cittadini, cioè un Opinion Leader Istituzionale tramite i media più diffusi (giornali, radio, ecc.) e ufficio stampa.

3. CONCLUSIONI

L'istituzione e il cammino della nuova Commissione Rapporti Nazionali hanno dimostrato che l'intuizione della Presidenza Vio era illuminata; AiCARR si sta radicando in diversi tavoli di lavoro con altre Associazioni per affrontare le tematiche e le problematiche attuali sugli argomenti di sua competenza.

La prossima Giunta dovrà riprendere il cammino intrapreso migliorando l'organizzazione scientifica di supporto necessaria a svolgere attività comuni con altri organismi.

COMMISSIONE SOCI

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

MARA PORTOSO

1. INTRODUZIONE

Per il triennio 2011-2013 la Commissione Soci e Attività territoriali si era posta i seguenti obiettivi:

1. Aumentare i servizi riservati ai Soci
2. Migliorare la comunicazione tra AiCARR e i propri Soci
3. Regolare alcuni aspetti della vita associativa

2. ATTIVITA'

In collaborazione con le altre Commissioni e con la Segreteria AiCARR sono state proposte e realizzate le seguenti iniziative.

1. Aumentare i servizi riservati ai Soci

- Sono state messe a disposizione 50 quote omaggio a ciascuna azienda della Consulta e 50 quote omaggio complessive ai delegati territoriali da offrire a persone che non siano mai state associate ad AiCARR.
- Nel 2012 è stato offerto l'ingresso gratuito a Mostra Convegno Expocomfort e sono stati riservati sconti sui seminari organizzati da AiCARR in fiera e sull'acquisto on line di volumi ai soci che avessero rinnovato la quota 2012 entro il 29 febbraio.
- Sempre in occasione di Mostra Convegno Expocomfort 2012 sono state organizzate visite guidate di studenti delle facoltà di ingegneria e architettura agli stand delle aziende della Consulta.
- Per ringraziare i soci più "fedeli", quelli con 75 anni di età e 40 anni di iscrizione continuativa ad AiCARR, è stata creata la categoria dei soci Oro, equiparati agli Onorari ed esentati dal pagamento della quota.
- Nei primi mesi del 2013 è stata promossa una campagna rinnovi e nuove associazioni che prevedeva la possibilità, per i soci già in regola con la quota associativa 2013, di scaricare dal sito AiCARR alcuni tool di ausilio alla progettazione gratuiti.
- E' stata creata sul sito AiCARR una sezione Job Placement (cerco/offro lavoro) riservata ai soci.

2. Migliorare la comunicazione tra AiCARR e i propri soci e i potenziali soci

- Sono state create sul sito AiCARR aree riservate ai soci benemeriti e ai delegati territoriali per la raccolta di documentazione (verbali riunioni, presentazioni in ppt, riferimenti delegati della consulta ecc.).
- E' stato realizzato un questionario cartaceo sul gradimento delle attività organizzate dai Delegati territoriali. Il questionario è stato successivamente ampliato e migliorato dalla Segreteria AiCARR e organizzato per la compilazione on line.
- E' stato prodotto nuovo materiale di presentazione delle attività di AiCARR (roll up, ppt, documentazione cartacea) a supporto degli incontri organizzati dai delegati territoriali.
- Sono state istituzionalizzate le riunioni periodiche, via web-ex, delle aziende della Consulta.
- E' stata attivata la trasmissione periodica alla Quine (editore della rivista AiCARR Journal) dei nominativi dei partecipanti (non soci) agli incontri tecnici per la spedizione gratuita di 1-2 numeri della rivista.
- E' stato sperimentato, con successo, il primo webinar organizzato in collaborazione con un'azienda della consulta industriale.

3. Regolamentare alcuni aspetti della vita associativa

- E' stato aggiornato il regolamento sull'utilizzo del marchio associativo.
- E' stata stabilita una tempistica di invio delle comunicazioni per ricordare il rinnovo della quota associativa ed è stata accelerata la tempistica di accettazione dei nuovi soci.
- E' stato stabilito un numero massimo di incontri tecnici sul territorio organizzabili in un anno dai soci benemeriti (15) e sostenitori (3).
- Sono stati istituiti gli incontri patrocinati da AiCARR (solo per i soci benemeriti).

In merito alle attività organizzate in collaborazione con i delegati territoriali è da sottolineare nel triennio 2011-2013 un notevole incremento degli incontri tecnici con le aziende della Consulta industriale.

RIEPILOGO MANIFESTAZIONI DELEGATI TERRITORIALI

	TRIENNIO 2005/2007			TRIENNIO 2008/2010			TRIENNIO 2011/2013		
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013*
INCONTRI TECNICI	19	17	20	21	8	3	17	14	3
VISITE TECNICHE	8	8	5	3	2	8	1	2	3
INCONTRI TECNICI CON AZIENDE DELLA CON- SULTA INDUSTRIALE	31	18	19	28	21	15	80	33	77
INCONTRI PATROCINATI CON LA CONSULTA							11	18	11
TOTALE	58	43	44	52	31	26	109	67	94
TOTALE ATTIVITA' TRIENNIO	145			109			270		
TOTALE ISCRITTI	ND	ND	ND	ND	ND	2849	5761	3744	7031

*Dati aggiornati a fine novembre 2013.

Per gli anni antecedenti il 2010 non sono disponibili i dati relativi al numero di iscritti.

TREND SOCI (per quote) TRIENNIO 2011-2013

Categorie Soci	2011		2012		2013	
	Totale		Totale	2012 vs 2011	Totale	2013 vs 2012
Effettivi	1523	-	1473	-3,3%	1546	5,0%
Studenti	192	-	198	3,1%	274	38,4%
Collettivi	66	-	74	12,1%	67	-9,5%
Sostenitori	56	-	53	-5,4%	49	-7,5%
Sost. Benemeriti	30	-	29	-3,3%	30	3,4%
Onorari	12	-	12	0,0%	12	0,0%
Seniores	68	-	63	-7,4%	61	-3,2%
TOTALI	1947		1902		2039	



3. CONCLUSIONI

All'inizio del triennio si è proceduto con una “pulizia” dell'anagrafica soci, cancellando tutti quelli che continuavano ad essere conteggiati come attivi pur essendo morosi dal 2009-2010.

Considerato il momento particolarmente difficile dal punto di vista economico, la situazione soci può essere ritenuta nel complesso soddisfacente: a fine triennio si registra una situazione praticamente invariata dei soci effettivi, collettivi e benemeriti, un incremento dei soci studenti e un decremento di sostenitori e seniores.



COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE CONVEGNI

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

PIERCARLO ROMAGNONI

Membri commissione: Livio Mazzeola, Francesca Romana D'Ambrosio, Claudio Zilio, Michele De Carli, Giovanni Semprini, Mara Portoso, Paolo Bussolotto, Gerardo Melillo, Luigi De Rossi

La Commissione Programmazione Convegni è dedicata alla programmazione e al coordinamento dell'attività convegnistica dell'Associazione che costituisce un momento di confronto tra i Soci, le aziende e il mondo della ricerca nazionale ed internazionale.

Nel corso del passato triennio la tipologia dei convegni organizzati da AiCARR è stata in parte modificata.

A fronte di una forte disaffezione nella partecipazione ai convegni realizzati come “doppi” dei convegni di Bologna e Padova, si è optato per il mantenimento di questi ultimi come punti fissi di incontro e di puntare all'organizzazione di convegni a tema su sedi mirate, oltre a offrire un'offerta forte durante MostraConvegno.

Un dato da considerare è che, a partire dal 2012, la partecipazione ai convegni è offerta ai soci gratuitamente (non il convegno internazionale). Questa scelta è stata adottata per consentire ai soci una più ampia partecipazione ai convegni.

E tale scelta sembra essere stata premiata almeno in parte per Bologna (partecipanti 2011: n° 169; partecipanti 2012: n°124; partecipanti 2013: n°125), sicuramente per Padova (partecipanti 2011: n° 151; partecipanti 2012: n°202; partecipanti 2013: n°202).

Nell'esaminare i dati occorre ricordare anche che in alcuni anni vi è stata una sovrabbondanza di offerte (es 2012 con MCE, ma anche 2011 nell'anno del convegno internazionale di Baveno).

Occorre inoltre puntualizzare la situazione relativa al Convegno Internazionale: questo è stato il punto fermo, a lungo, dell'associazione. Le ultime esperienze tuttavia hanno suggerito, in parte motivi economici, in parte per motivi organizzativi, di sondare attentamente tematica proposta e sede. A questo proposito, l'organizzazione del 49° Convegno Internazionale ha avuto spunto di origine da contatti con ASHRAE e con REHVA.

Relativamente alla partecipazione, i dati di partecipazione hanno premiato i Miniconvegni proposti durante MCE (2012), il seminario CTR di Vicenza del 2012 e i convegni tematici presentati nel 2013 Pescara e Catania.

Alcuni spunti di riflessione per i lavori prossimi lavori della giunta: a livello di commissione andrebbero ulteriormente rinforzati i contributi di professionisti e di rappresentanti delle industrie.

Seppure oneroso da un punto di vista economico, l'ingresso gratuito dei soci dovrebbe essere mantenuto come un offerta distintiva per i nostri soci.



L'individuazione delle sedi per i futuri convegni dovrebbe sempre più coinvolgere i delegati territoriali; la scelta dovrebbe in parte coinvolgerli per la scelta dei temi nei modi prescritti dallo statuto e in conformità alla politica dell'associazione. Ritengo fondamentale per un'adeguata programmazione e per il funzionamento dell'Associazione che i temi eventualmente proposti dai delegati debbano poi essere ratificati dalla giunta (o dalla commissione). E che la decisione debba essere accettata (art. 21.2 dello statuto).

Il livello delle memorie va uniformato verso l'alto invitando ad una collaborazione più stretta degli autori anche con il mondo universitario, forse più predisposto a redigere le memorie. Le revisioni sono sempre state curate in modo attento, ma va ribadito l'invito ai Comitati Organizzatori di prestare attenzione anche all'opera editoriale.

Nel futuro l'attività della commissione programmazione convegni dovrebbe essere maggiormente correlata all'attività dell'editoria (per esempio per il lancio di pubblicazioni tecniche, o per la diffusione dei position paper) e alle attività di formazioni per motivi almeno analoghi.

Punti fermi deve rimanere Mostraconvegno soprattutto per l'attività a supporto dell'industria e dei professionisti.



COMMISSIONE RAPPORTI INTERNAZIONALI

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE

LUCA STEFANUTTI

L'attività della commissione rapporti internazionali è stata dedicata essenzialmente al rafforzamento dei rapporti con ASHRAE e REHVA.

Per ASHRAE sono stati organizzati incontri dell'AICARR-ASHRAE Club in occasione del convegno internazionale di Baveno e di Expocomfort 2012 e si prevede lo svolgimento di un incontro in occasione di Expocomfort 2014.

Inoltre sono stati invitati rappresentanti di ASHRAE come relatori ai convegni internazionali di Baveno e di Roma 2014.

Quest'ultimo è stato organizzato con il patrocinio di ASHRAE.

Molto intensa è stata l'attività in ambito REHVA nel cui Board è entrato Stefano Corgnati.



AICARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



AICARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione



AICARR

Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione

